

VERBALE DI ASSEMBLEA

Il giorno nove dicembre duemilaventiquattro in Rescaldina (MI), Via Saronnese 31, alle ore 21:00, presso "La Tela"

È presente

GORDON EUNICE JOY, nata a Scarborough, Canada il giorno 15 settembre 1960, residente in Via Bernina 11, Rescaldina (MI) sede dell'associazione che rappresenta, in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione non riconosciuta denominata:

"TEAM DOWN" APS con sede in Rescaldina (MI) Via Bernina 11, codice fiscale n. 92052620157.

L'assemblea straordinaria dei soci della predetta associazione è stata convocata in questo luogo e giorno alle ore 21:00, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, fissata per il giorno 08/12/2024 alle ore 7:00, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) Adeguamento delle disposizioni statutarie alle norme inderogabili previste dal Codice del Terzo Settore per perfezionamento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a seguito di richiesta di integrazione dell'istanza di iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) dell'associazione denominata "TEAM DOWN" con comunicazione del 6/12/2024.

2) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea Gordon Eunice Joy, la quale in tale veste fa constare che:

- sono presenti, in proprio e per delega, di persona n. 16 soci su n. 26 soci aventi diritto di voto, come risulta dal foglio presenze che viene allegato al presente atto (allegato A);
- del Consiglio direttivo, oltre alla Presidente sono presenti i signori ZULIANI LUCIO, PEDROTTI LAURA, CATTANEO MICHELE, CAVALLERI ROBERTA;
- i presenti non hanno da muovere eccezioni in merito alla convocazione dell'assemblea ed a quanto posto all'ordine del giorno;
- conseguentemente, la presente assemblea è validamente costituita e legittimata a deliberare, La Presidente procede all'illustrazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, che vengono trattati congiuntamente, ed informa l'assemblea circa la necessità di modificare l'attuale statuto associativo, adeguandolo alla normativa di cui al D.lgs. 117/2017 (c.d. Codice del Terzo Settore) e

successive modifiche ed integrazioni, al fine di consentire l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.)

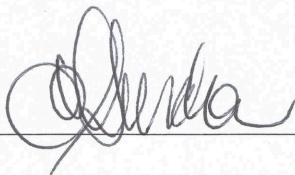
Dopo esauriente discussione, l'assemblea **all'unanimità delibera**

- 1) di adottare un nuovo statuto conforme al D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), nel testo proposto dalla Presidente**

L'assemblea conferisce mandato alla Presidente di apportare al presente verbale ed all'allegato statuto tutte le eventuali modifiche necessarie e richieste per l'iscrizione dell'associazione all'interno del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 del D.lgs. 117/2017.

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea viene sciolta. Sono le ore 21:30.

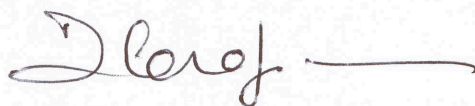
Firma _____



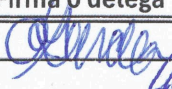
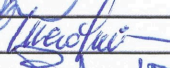
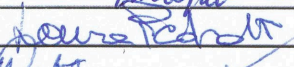
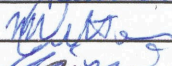
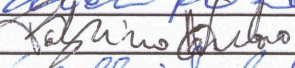
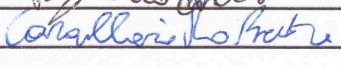
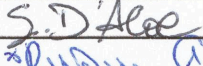
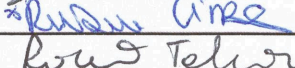
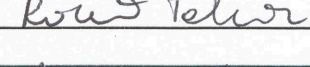
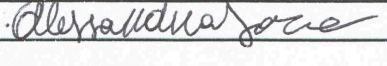
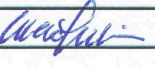
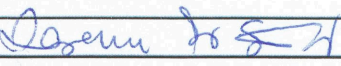
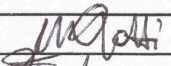
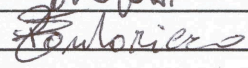
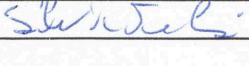
AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO
Ufficio territoriale di Legnano

Il presente atto è il UNICO
originale di quello registrato il 12/12/2024
al n° 1036 serie 3

La Funzionaria
Donata CAROFIGLIO
Firma su delega della Direttrice provinciale
Laura Viazzi



TEAM DOWN, Associazione di Promozione Sociale (ETS) - C.F. 92052620157
Assemblea Straordinaria dei soci - 9 dicembre 2024

	Nominativo		2024	Firma o delega
1	GORDON Eunice		sì	
2	ZULIANI Lucio		sì	
3	PEDROTTI Laura		sì	
4	CATTANEO Michele		sì	
5	CERIANI Rosaria Paola		sì	
6	NARDO Fabrizio		sì	
7	CAVALLERI Roberta		sì	
8	PURICELLI Daniela		sì	
9	D'ALOE Santo		sì	
10	RUBINI Cinzia		sì	
11	ROMANO' Felicita		sì	
12	DAL FERRO Fosca		sì	
13	SORA Alessandra		sì	
14	DELLAVEDOVA Daniela		sì	
15	DI PANE Riccardo		sì	
16	ZULIANI Mauro		sì	DELEGA ZULIANI LUCIO 
17	SPERANZA Maria		sì	
18	DI STASI Rosanna		sì	
19	MARELLI Carlo		sì	
20	SPEDICATO Sandro		sì	
21	CRESPI Arianna		sì	
22	CASATI Antonella		sì	
23	GATTI Maria Augusta		sì	
24	PONTORIERO Eleonora		sì	
25	SCALISI Elisabetta		sì	
26	TELSI Silvia		sì	
	CALATI Elvira			

Il presente è allegato all'atto
 registrato il 12/12/2024 al n° 1036 SEPIE 3



STATUTO

Team Down APS

Associazione di promozione sociale

Il presente è allegato all'atto
registrato il 12/12/2014 al n° 1036

SELE 3

Articolo 1

Costituzione, denominazione, sede e durata

1.1 — E costituita ai sensi del Codice Civile, della Legge 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs 3 luglio 201 n. 117, l'Associazione denominata "Team Down APS" di seguito chiamata per brevità "Associazione".

1.2 - L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono accedervi.

1.3 - L'Associazione ha sede nel Comune di Rescaldina Via Bernina, 11 e può costituire sedi secondarie.

1.4 - Il trasferimento della sede principale in un altro Comune, comportando modifica statutaria, deve essere deciso con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria. Il Consiglio Direttivo, con sua deliberazione, può trasferire la sede principale nell'ambito dello stesso Comune, informando in tempi congrui tutti gli associati, e istituire sedi secondarie anche in altri Comuni.

1.5 - La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

1.6 - L'Associazione adotta come riferimento legislativo la Legge Regionale n. 01/08 e la Legge 383/00.

Articolo 2

Finalità e attività

2.1 - L'Associazione non ha fini di lucro neppure indiretto e si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e utilità sociale a favore degli associati e di terzi nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del CTS.

2.2 - Ai sensi della normativa vigente in materia di Terzo settore, l'Associazione è costituita per lo svolgimento, in via esclusiva o quanto meno principale, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, del Codice del terzo settore a favore delle persone con la Sindrome di Down o altre disabilità e delle loro famiglie:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lett. a)
- b) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (lett. c)
- c) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

(lett. d)

- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lett. i)
- e) Migliorare la percezione nella società della persona con disabilità;
- f) Migliorare le prospettive di vita, di lavoro e di inserimento sociale;
- g) Favorire e sviluppare le capacità e l'autonomia delle persone con disabilità;
- h) Fornire supporto morale e materiale alle famiglie, per quanto riguarda la persona con disabilità;

2.3 - Per la realizzazione delle suddette finalità l'Associazione si propone di svolgere le seguenti attività:

- a) Attività di sensibilizzazione attraverso eventi pubblici, progetti rivolti ad alunni delle scuole primarie e secondarie, eventi ludico-sportivi integrati e materiali informativi;
- b) Organizzazione di momenti di incontro e di confronto tra le famiglie di disabili;
- c) Sportello per le famiglie,
- d) Organizzazione di eventi anche a carattere formativo con esperti nel settore;
- e) Sostenere la costituzione di gruppi di lavoro di approfondimento sul tema del "Dopo di Noi";
- f) Fornire informazioni e strumenti utili alla ricerca di un'occupazione da parte dei disabili

2.4 Realizzare attività educative e di formazione mirate a sviluppare l'autonomia e la socializzazione del disabile al fine di favorirne l'integrazione nella comunità.

2.5 - L'Associazione per il perseguimento dei propri fini istituzionali si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dagli associati.

2.6 - In caso di particolare necessità, l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale, anche ricorrendo a propri associati nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 36 del CTS.

2.7 - L'Associazione, qualora se ne presenterà la necessità potrà, per il raggiungimento degli scopi sociali, stipulare accordi o convenzioni con Enti sia pubblici che privati.

Articolo 3

Criteri ammissione associati

3.1 - Possono essere associati tutti coloro che, essendo genitori, familiari conviventi o persone con sindrome di Down o altra disabilità, nonché ogni altra persona che, condividendo le finalità dell'Associazione, ne accettino i principi ed il presente statuto, contribuendo con la propria attività al raggiungimento degli scopi sociali e gli scopi associativi senza alcuna discriminazione di sesso, età,

lingua, nazionalità, religione e ideologia. I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio previo consenso di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

3.2 - Tutti gli associati hanno parità di diritti e doveri e il loro numero è illimitato.

3.3 - È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

3.4 - L'Associazione si adopera affinché sia assicurata al suo interno la tutela dei diritti inviolabili della persona, e il rispetto delle "pari opportunità" tra uomo e donna.

3.5 - Sono associati coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione in qualità di associati fondatori e coloro che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo in qualità di associati ordinari.

3.6 - Il Consiglio Direttivo può nominare soci onorari quelle persone che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'Associazione stessa.

3.7 - Gli associati possono essere chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione.

3.8 - Il contributo a carico degli associati non ha carattere patrimoniale ed è deliberato dall'Assemblea.

3.9 - Il contributo è annuale, non è trasferibile, né rivalutabile; non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di Socio e deve essere versato entro 30 giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio di riferimento.

Articolo 4

Perdita della qualifica di associato

4.1 - La qualifica di associato si perde per recesso, esclusione o per decesso.

4.2 - L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'Associazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'Associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'Associazione.

4.3 - Il Consiglio Direttivo può deliberare l'esclusione per gravi fatti a carico dell'associato, per inosservanza delle disposizioni del presente Statuto, di eventuali regolamenti, delle deliberazioni degli organi associativi e per comportamenti contrastanti alle finalità dell'Associazione.

4.4 - Contro il provvedimento del Consiglio Direttivo arrecante l'esclusione dell'associato, è ammesso il ricorso, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione al Collegio dei Garanti (se previsto) o all'Assemblea dei soci che, previo contraddittorio, devono decidere in via definitiva sull'argomento nella prima riunione convocata.

4.5 - L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata.

Articolo 5

Diritti e doveri degli associati

5.1- Gli associati vantano i medesimi diritti, in particolar modo il diritto di partecipare liberamente alle Assemblee e alle elezioni delle cariche sociali e alla vita associativa se in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

- conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali; - dare le dimissioni, in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; - proporre progetti ed iniziative da sottoporre al Consiglio Direttivo; discutere e approvare i rendiconti economici; essere informati e accedere ai documenti e agli atti dell'Associazione; eleggere ed essere eletti membri degli Organismi Dirigenti.

5.1 - Gli associati sono tenuti a:

- osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi associativi;
- contribuire nei limiti delle proprie possibilità al raggiungimento degli scopi associativi, secondo gli indirizzi degli organi direttivi;
- versare regolarmente la quota associativa annuale;
- svolgere le attività preventivamente concordate o deliberate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi dell'Associazione.

5.3 Secondo quanto previsto dall'art. 8 secondo comma delle Disposizioni di Attuazione al Codice civile il presente statuto non vieta in Assemblea l'uso del voto per delega al quale, qualora necessario, verrà fatto ricorso purché il suo concreto esercizio non si ponga in contrasto con i principi di democraticità, uniformità, ed effettività del rapporto associativo.

Articolo 6

Organi dell'Associazione

6.1 - Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli Associati;
- il Consiglio Direttivo.
- Il Presidente.

6.2 - Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite ed hanno durata di tre anni.

6.3 - Agli associati che ricoprono cariche associative spetta eventualmente il rimborso delle spese eventualmente sostenute, nei modi e nelle forme stabilite dal regolamento interno e dalla disciplina fiscale.

Articolo 7

L'Assemblea degli associati

7.1 - L'assemblea degli associati è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore del contributo versato.

7.2 - L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e comunque ogni qualvolta si renda necessario per le esigenze dell'Associazione.

7.3 - La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno 1/3 (un terzo) del Consiglio Direttivo o di 1/10 (un decimo) degli associati.

7.4 In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei Soci presenti.

7.5 - In seconda e nelle successive convocazioni è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati.

7.6 Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

7.7 La seconda convocazione delle assemblee dovrà essere fissata almeno 24 ore dopo la prima convocazione.

7.8 - L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- deliberare in merito al programma e il preventivo economico per l'anno successivo;
- deliberare in merito alla relazione di attività e al rendiconto economico (Bilancio Consuntivo) dell'anno precedente;
- esaminare le questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo; eleggere i componenti del Consiglio Direttivo;
- deliberare in merito agli indirizzi e il programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- deliberare in merito al regolamento interno all'uopo predisposto dal Consiglio Direttivo; - fissare l'ammontare del contributo associativo.

7.6 - L'Assemblea straordinaria viene convocata per la discussione delle proposte di modifica dello statuto o di scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

7.7 - L'assemblea è convocata, almeno otto giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite posta elettronica (e-mail) che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

7.8 - L'Assemblea può comunque deliberare la regolamentazione di altre idonee modalità di convocazione nel caso in cui il numero dei Soci diventasse particolarmente elevato e comunque tale da rendere difficoltosa l'individuazione di una sede adatta.

7.9 - In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei Soci presenti.

7.10 - In seconda e nelle successive convocazioni è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati. La seconda convocazione deve aver luogo almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

7.11 - All'apertura di ogni seduta l'Assemblea elegge un segretario che dovrà redigere il verbale e sottoscriverlo con il Presidente.

7.12 - Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale, che va anche trascritto nel libro delle Assemblee degli associati. Le decisioni dell'Assemblea impegnano tutti gli associati.

Articolo 8

Il Consiglio Direttivo

8.1 - Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) fino ad un massimo di 7 (sette) Consiglieri, nominati dall'Assemblea tra i propri Soci, preferibilmente da definirsi in numero dispari; il Consiglio Direttivo resta in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

8.2 - Nella sua prima seduta elegge tra i propri componenti il Presidente e un Vice-Presidente. Il Consiglio Direttivo può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

8.3 - Il Consiglio Direttivo viene ordinariamente convocato a cura del Presidente mediante avviso di convocazione, contenente la data e l'ora di convocazione e l'ordine del giorno degli argomenti da

trattare, da inviare ai Consiglieri almeno 7 (sette) giorni prima della riunione e in via straordinaria quando ne facciano richiesta almeno 3 (tre) consiglieri, o su convocazione del Presidente.

8.4 - Le riunioni sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti. Delle deliberazioni del Consiglio deve essere redatto apposito verbale a cura del Segretario, che firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione degli associati che richiedano di consultarlo.

8.5 - Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- svolgere, su indicazione dell'Assemblea, le attività esecutive relative all'Associazione; - esercitare, in qualità di organo collegiale, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione; - formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea; - predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'anno sociale e la rendicontazione economica e sociale dell'attività

svolta; - eleggere il Presidente e il Vice-Presidente; - nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere; - deliberare circa l'ammissione degli associati; - deliberare in merito alle azioni disciplinari nei confronti degli associati; - decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre

Associazioni o Enti; - presentare all'Assemblea, alla scadenza del mandato, una relazione complessiva sull'attività inerente il medesimo.

8.6 -. Nella ipotesi in cui uno o più consiglieri cessino anzi tempo, verrà convocata l'Assemblea per eleggere i nuovi componenti. I componenti così nominati decadono alla data prevista degli altri componenti il consiglio.

Articolo 9

Il Presidente

9.1 - Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza di voti e dura in carica per il periodo di tre anni e può essere rieletto. Ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti di terzi in giudizio.

9.2 - Il Presidente rappresenta l'Associazione e compie tutti gli atti che impegnano l'Associazione stessa, presiede e convoca il Consiglio Direttivo, ne cura l'ordinato svolgimento dei lavori e sottoscrive il verbale delle sedute.

9.3 - È autorizzato ad eseguire incassi e accettare donazioni di ogni natura ed a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, Enti e privati, rilasciando liberatorie e quietanze.

9.4 - È autorizzato a stipulare, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, accordi o convenzioni con Enti Pubblici o altre Associazioni.

9.5 - In caso di necessità e di urgenza il Presidente assume i provvedimenti di competenza del Consiglio sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

9.6 - In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera.

Articolo 10

Il Patrimonio sociale

10.1 - Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:

- beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;
- beni di ogni specie acquistati dall'Associazione sempre destinati alla realizzazione delle sue finalità istituzionali;
- contributi, erogazioni e lasciti diversi; - fondo di riserva.

10.2 - Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- proventi derivanti dal proprio patrimonio;
- eredità, donazioni e legati
- contributi di privati;

- contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da convenzioni;
- quote associative annuali ed altri tipi di contributi degli associati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- tre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale

Articolo 11

Il Bilancio

- 11.1 - L'esercizio sociale decorre dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.
- 11.2 - Il primo esercizio inizia alla data di costituzione e termina il trentuno dicembre dell'anno.
- 11.3 - Il bilancio si compone di un rendiconto economico-finanziario e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo per la sua approvazione in assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.
- 11.4 - Il rendiconto economico finanziario deve essere depositato presso la sede dell'Associazione per 15 giorni precedenti l'assemblea affinché possa essere consultato da ogni associato.
- 11.5 - È vietata la distribuzione anche indiretta di proventi delle attività tra gli associati, nonché di avanzi di gestione, fondi o riserve durante la vita dell'Associazione.
- 11.6 - Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 12

Modifiche dello statuto e scioglimento dell'associazione

- 12.1 - Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno 1/10 (un decimo) degli associati.
- 12.2 - Per le modifiche statutarie, per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione, l'Assemblea dei soci, tanto in prima che in seconda convocazione, è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) dei soci aventi diritto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti
- 12.3 - Fatto salvo quanto previsto dall'art. 49 del CTS la decisione motivata di scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, dall'Assemblea straordinaria convocata con specifico ordine del giorno, delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei soci aventi diritto.

12.4 - Il patrimonio che residua dopo la liquidazione sarà devoluto secondo quanto previsto dall' L'art. 9 del CTS, previo parere positivo dell'Ufficio del RUNTS competente e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

12.5 - In ogni caso, i beni dell'Associazione non possono essere devoluti agli associati, agli amministratori e dipendenti della stessa.

Articolo 13

Disposizioni finali

Per quanto non è previsto nel presente Statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

